

Regione Piemonte
COMUNE DI FOSSANO
PROVINCIA DI CUNEO

Villaggio sportivo "F.Bongioanni"
zona Santa Lucia - Comune di Fossano

Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma tra Regione Piemonte e Comune di Fossano - PROGETTO DEFINITIVO -

Responsabile del procedimento (RUP)

ARCH. Sergio Barra
ANNO 2018 - CUP : D41E15000460006

**Committente per la progettazione
esecutiva e la direzione lavori**

Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale

Dirigente Dipartimento Affari Generali
DOTT. Massimo Nardi



Fondazione
Cassa di Risparmio
di Fossano

OGGETTO: **RELAZIONE SPECIALISTICA DEL PROGETTO DEFINITIVO**
LOTTO 1A - NUOVO SPAZIO SPORTIVO ATLETICA

Architetti

Sergio Zorniotti
Lorenzo Martinelli

Via Staffarda, 7 - 12045 FOSSANO (CN)
tel. 0172 636426 - studio@martinellis.it



Lorenzo Martinelli

ELABORAZIONE GRAFICA
s t u d i o
martinelli

data	rev.	descrizione
Maggio 2018	1	
Luglio 2018	2	Integrazione CONI

Elaborato

RS-L1A

SCALA:
1:100

RELAZIONE SPECIALISTICA del PROGETTO DEFINITIVO – LOTTO 1A

Ai sensi degli art. 14-43 del Regolamento n. 207/2010

OGGETTO: PROGETTO DI REALIZZAZIONE DI UN NUOVO SPAZIO DI ATTIVITA' SPORTIVA POLIVALENTE – TUNNEL COPERTO DI ATLETICA PER ALLENAMENTO E AGONISTICA (Lettera integrazione prot. 156 AM/cc)

**“Villaggio sportivo "F.Bongioanni" zona Santa Lucia - Comune di Fossano
Lavori di riqualificazione di cui ad accordo di programma
tra Regione Piemonte e Comune di Fossano”**

ANNO 2018 – CUP : D41E15000460006

Il proponente: "Comune di Fossano" - con sede in Fossano via Roma 91 PI 00294400049

Il responsabile del procedimento (RUP) : ARCH. Sergio Barra

Committente per la progettazione esecutiva e la direzione lavori: Fondazione Cassa di Risparmio di Fossano

Segretario Generale - Dirigente Dipartimento Affari Generali: DOTT. Massimo Nardi



Descrizione dell'intervento

L'intervento in oggetto prevede la realizzazione *ex novo* di un fabbricato adiacente alle tribune, con asse longitudinale di sviluppo sud/nord, definibile come spazio di attività sportiva polivalente ai sensi dell'art.2 del DM 18 marzo 1996 recante "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" coordinato con le modifiche e le integrazioni introdotte dal Decreto ministeriale 6 giugno 2005 (G.U. n. 150 del 30/06/2005). Lo spazio chiuso in questione sarà esclusivamente dedicato alle attività sportive di allenamento concernenti l'atletica. Verranno inoltre realizzati quattro servizi igienici accessibili, due raggiungibili dall'interno del locale e due dall'esterno, lato tribune, consentendone l'utilizzo per il pubblico delle manifestazioni sportive. Il nuovo spazio di attività sportiva polivalente integrerà ulteriormente le strutture già presenti nel Villaggio sportivo; il tunnel infatti conterrà una pista di atletica a cinque corsie di lunghezza pari a 60 metri ed una sesta corsia esclusivamente dedicata al salto in lungo. Per questa ragione verranno predisposte una vasca di sabbia, due aree magazzino ed uno spazio multiuso di 75 mq utilizzabile in dipendenza alle esigenze delle attività sportive.

L'area di funzione delle attività sportive proprie dell'atletica leggera formate dalle corsie per l'allenamento della corsa con adiacente quella per il salto in lungo avranno su tutti e 4 i lati spazio libero di 1 mt per la sicurezza degli utenti privo di qualsiasi ostacolo sia lateralmente che sui due fronti di partenza ed arrivo . In particolare i pilastri portanti la struttura disposti sui lati durante le attività sportive potranno essere protetti da materassi ed altro materiale di ammorbidimento in caso di urto accidentale

L'altezza interna della struttura lungo l'asse sud/nord varierà da un minimo di imposta di 3.20 di sottotegolo nella parte di partenza fino ad un massimo di 7.05 al sottotegolo, garantendo, all'atto della corsa , momento cinetico per eccellenza in cui l'assioma uomo /potenza /determinazione permette la produzione della velocità , questa azione sarà metaforicamente aumentata nelle sua sensazione in grazia dell'elevazione progressiva del soffitto dell'edificio che amplierà in siffatto modo la visione dell'atleta verso l'alto rimarcando in tale modo una progressiva liberazione mentale dell'atto fisico in essere.

La forma dell'edificio è stata volutamente pensata a prisma triangolare per una caratterizzazione architettonica ricordante la freccia scagliata dall'arco metafora della velocità umana. In tale modo inoltre si avrà un confort ambientale consono ad ogni stagione sia fredda che calda . L'edificio inoltre sarà dotato di un importante isolamento sia sul tetto che nelle pareti che nei serramenti in modo da avere una limitazione nei consumi di energia gestionali.

La palestra in oggetto inoltre rispetta l'altezza minima richiesta dalle normative igienico sanitarie vigenti (3.00 mt) oltre che quelle richieste dalla FIDAL per strutture simili.

I Tecnici incaricati



Arch. Sergio Zorniotti



Arch. Lorenzo Martinelli